



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO GENAZZANO "G. GARIBALDI"

Cod. Meccanografico RMIC8AD00T

Codice Fiscale 93008720588

Conto Corrente Postale n. 26737049

e-mail mic8ad00t@istruzione.it indirizzo pec mic8ad00t@pec.istruzione.it sito web www.comprendivo-genazzano.gov.it

Sede di Genazzano Ufficio di segreteria

Via della Signoretta 00030 Genazzano

Tel. 069579055 Fax 0695570268

Sede associata - San Vito Romano

V.le Trento e Trieste, 30 00030 San Vito Romano

Tel. 069571058

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.A. S.S. 2020/2023

PREMESSA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo allo scopo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile.

In realtà già la legge 169 del 30/10/2008, seppure in termini diversi, introduceva nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado la disciplina "Cittadinanza e Costituzione", associata alle materie di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa era parte integrante e influiva inoltre alla definizione del voto di comportamento.

La legge del 2019, che istituisce nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e le successive **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M.35/2020)** hanno introdotto alcune importanti novità, tra cui:

- A) la nomina del referente/coordinatore d'Istituto**, individuato e nominato dal Dirigente Scolastico;
- B) il monte di 33 ore annue (equivalenti ad un'ora a settimana)** da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi; nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento di tale disciplina, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica;

- C) il coinvolgimento dell'intero collegio docenti per la costruzione del curricolo**, valorizzando e sottolineando in tal modo la trasversalità delle discipline nell'insegnamento dell'educazione civica e la loro interconnessione; sarà una nuova materia insegnata a più voci e valutata con meccanismi anche complessi. Ad esempio l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 prevedono un'interconnessione tra le discipline di scienze naturali, arte, tecnologia e geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie coinvolgono la geografia, la storia e la tecnologia; l'educazione alla salute e al benessere fanno capo alle scienze naturali e motorie, nonché all'insegnamento della religione;
- D) la figura del coordinatore, per ogni consiglio di classe, dell'insegnamento dell'educazione civica, di cui tutti sono contitolari** e che deve fare sintesi delle 33 ore annuali previste trasversalmente per la valutazione specifica della nuova disciplina. A tal proposito, nell'ambito del piano annuale delle attività dovranno essere previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'art.2 comma 5 della legge;
- E) L'assegnazione collegiale di un voto in decimi** attraverso valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.
- F) Il rinnovato coinvolgimento della scuola dell'infanzia per avviare ogni forma di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**. Infatti già le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) davano voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione: "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni;
- G) la Revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità** al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza

responsabile, con invito ad estenderlo alla scuola primaria, rafforzando la collaborazione tra scuola e famiglia. Art.7;

H) l'individuazione dei tre nuclei tematici sulla base dei quali sviluppare il nuovo curricolo di educazione civica:

- **Costituzione;**
- **Sviluppo sostenibile;**
- **Cittadinanza digitale.**



TRAGUARDI ED OBIETTIVI

La normativa si focalizza in particolare sui traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, assumendo a riferimento i seguenti **nuclei tematici**:

- **Costituzione Italiana** come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) ;
- **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- **Cittadinanza digitale**, ovvero l' acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Nel testo di legge inoltre:

- è previsto che vengano promosse, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, e che tutte le azioni siano finalizzate a rafforzare il rispetto e la cura nei confronti di persone, animali e cose;
- é prevista l'attivazione di iniziative finalizzate allo studio degli statuti regionali (ordinari e speciali) e di attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro;
- è prevista l'integrazione dell'educazione civica con esperienze extrascolastiche con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva;

- è previsto che i comuni possano promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole per quanto riguarda la conoscenza delle amministrazioni locali e dei loro organi, nonché la storia del territorio.

AZIONI DELLA SCUOLA

La scuola attraverso l'insegnamento dell'educazione civica è chiamata ad essere una palestra di democrazia, "per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" art. 1. LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

A tal proposito le istituzioni scolastiche per il triennio 2020/2023 sono invitate a rileggere /ricalibrare (se necessario) il curriculum al fine di ricomprendervi le sopra citate tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curriculum autonomi.

Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale".

PAROLE CHIAVE

Dalla lettura della legge emerge come alcuni termini assumono un significato importante quanto trasversale e per questo possono essere presi in considerazione per la stesura di progetti e/o uda interdisciplinari:

RESPONSABILITÀ: declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

CITTADINANZA: la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

COSTITUZIONE: documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utile ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La scuola può e deve essere una palestra di democrazia dove ogni studente si esercita a dare un significato nuovo alla convivenza intesa come un percorso

che, con il contributo delle altre agenzie formative e istituzioni, costruisce contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione

CURA: tutti abbiamo bisogno di cure perché siamo fragili e vulnerabili. La cura è il contrario dell'indifferenza, è rispetto, solidarietà, accoglienza e condivisione. La scuola è il luogo principe della cura educativa dei nostri alunni. Ad essa spetta il compito di contribuire a formare persone capaci a prendersi cura del proprio corpo, dei propri oggetti, spazi, affetti, della propria vita in genere, di quella della comunità a cui appartiene e di quelle lontane, promuovendo la diffusione della cultura della cura autentica e contrastando ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione e pregiudizio.

Nel D.M.35/2020, allegato B, il legislatore fornisce una integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M.254/2012) per l'educazione civica:

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

DECLINANDO DETTI TRAGUARDI PER CIASCUN NUCLEO TEMATICO:

	Traguardi di competenza al termine della scuola primaria.	Traguardi di competenza al termine della scuola secondaria di primo grado.
1 <u>COSTITUZIONE ITALIANA</u> Identità Legalità solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti, e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'unione europea e dei principali organismi internazionali e sa individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e servizi presenti sul territorio - Assume atteggiamenti positivi e solidali nei confronti di sé stesso, degli altri e delle diversità culturali - conosce i propri diritti e doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco) - si avvicina a gestire in modo appropriato le proprie emozioni, sentimenti e bisogni - analizza fatti e fenomeni sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti, e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'unione europea e dei principali organismi internazionali e sa individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e servizi presenti sul territorio - E' consapevole dei propri diritti e doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco) - Conosce aspetti essenziali della propria storia culturale e riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea al fine di sviluppare il senso di appartenenza - ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni e li esprime in maniera appropriata - riflette, si confronta, ascolta e discute nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista anche relativamente a temi culturali ed esistenziali - prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone o culture e promuove atteggiamenti positivi e di solidarietà nei vari contesti e situazioni sociali
2 <u>AGENDA 2030</u> Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - conosce le tematiche relative alla tutela dell'ambiente e ne promuove la salvaguardia - si avvicina ad un concetto ambiente inteso non solo in senso naturale ma includendo la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi - conosce e applica i principi di uno stile di vita sano - rispetta e valorizza il patrimonio artistico e culturale a livello locale e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - analizza e valuta tematiche attinenti la sostenibilità ambientale a livello locale e globale - riconosce gli effetti del proprio stile di vita sull'ambiente, la salute e l'economia globale - concepisce l'ambiente non solo dal punto di vista naturale ma nel senso più ampio di ambiente di vita e scelta di modi di vivere inclusivi - rispetta e valorizza il patrimonio artistico e culturale a livello locale, territoriale, globale
3 <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> Device Uso consapevole Identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro - sviluppa una prima forma di senso critico nei confronti delle informazioni reperibili in rete - si avvicina all'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare - è consapevole dei rischi fisici e psicologici connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici e digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza gli strumenti tecnologici e digitali in diversi ambiti per comunicare in modo efficace e corretto, reperire con senso critico informazioni e supportare i propri percorsi di sviluppo personale - è consapevole dei rischi fisici e psicologici connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici e digitali - comprende il significato di identità digitale e delle azioni volte a salvaguardare la propria e quella degli altri, anche attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole di tutela della privacy.

PROPOSTA PROGETTUALE TRIENNIO 2020/2023

PROPOSTA PROGETTUALE TRIENNIO 2020/2023	
Denominazione del progetto	Educazione Civica A.S. 2020- 2023
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell'I.C. GARIBALDI: <ul style="list-style-type: none"> - dai bambini dell'infanzia e della primaria agli studenti delle scuole secondarie di primo grado - le famiglie - i docenti - la cittadinanza
Ambito progettuale di riferimento	<p>Conoscenza della carta costituzionale dello Stato italiano, (Art.1“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) esperienze di pratiche attive per applicarla nella quotidianità facendo riferimenti con la realtà locale politica, economica e sociale di cui gli alunni fanno parte, sempre in correlazione al più ampio contesto europeo e mondiale.</p> <p>Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte alla costante e repentina evoluzione tecnologica.</p>
Finalita'	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta degli alunni alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. • Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche” e “cura autentica” • Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; • educazione alla cittadinanza digitale; • educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; • educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • formazione di base in materia di protezione civile, ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. • Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. • Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.
Obiettivi (tali obiettivi verranno declinati nelle UDA)	<p>ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile

	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile e volontariato. <p>ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pensiero critico in relazione alle informazioni; • Comunicazione e interazione appropriata; • Informazione e partecipazione; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; • Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. <p>ACQUISIRE COMPORTAMENTI RESPONSABILI VERSO SE STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità sopra citate, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.
Attività e metodologie previste	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di UDA interdisciplinari. • Lezioni frontali / attività laboratoriali. • Incontri periodici tra docenti anche in smart working per programmare e monitorare le attività pianificate. • Incontri con enti locali (croce rossa, Protezione civile) per consolidare il valore del volontariato. • Incontri di formazione • Attività di service -learning.
Pianificazione	<p>settembre - novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione UDA annuale divisa in I e II quadrimestre. • formazione per docenti • adesione a progetti ed iniziative pertinenti • revisione, integrazione, aggiornamento scheda progettuale. <p>novembre - gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio delle attività con gli alunni • Diffusione e comunicazione delle azioni • incontri con famiglie e/o esterni se programmati/programmabili • Verifica intermedia <p>febbraio - maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio delle attività con gli alunni • Diffusione e comunicazione delle azioni • incontri con famiglie e/o esterni se programmati/programmabili • Verifica finale
Risorse umane	Docenti, alunni, esperti esterni, famiglie, collaboratori scolastici per eventuali manifestazioni.
Altre risorse	LIM, computer, materiale di facile consumo (ogni ordine di scuola e/o plesso preparerà elenco del materiale richiesto in base alle attività programmate) da definire nella scheda finanziaria.

VALUTAZIONE: la valutazione dell'alunno scaturirà, all'interno del consiglio di classe, dal confronto/media dei risultati conseguiti nelle attività proposte da ciascun docente o gruppi di docenti, in seno alle U.D.A concordate e all'osservazione da parte degli insegnanti.

Dalla tabella sottostante deriverà l'elaborazione di un giudizio sintetico descrittivo che richiamerà le dimensioni di competenza.

LIVELLO VOTO	INIZIALE 4/5	BASE 6	INTERMEDIO 7/8	AVANZATO 9/10
PADRONANZA CONOSCENZE	Se guidato rintraccia gli elementi fondamentali delle conoscenze proposte.	Ha acquisito le conoscenze di base.	Dimostra piena acquisizione delle conoscenze relative le tematiche affrontate.	Dimostra conoscenza sicura e autonoma delle tematiche affrontate, anche proponendo rielaborazioni personali e sviluppando collegamenti con altre conoscenze in suo possesso.
PADRONANZA ABILITÀ	Se guidato recupera elementi fondamentali delle abilità stimolate.	Ha acquisito le abilità di base.	Dimostra piena acquisizione delle abilità stimolate.	Dimostra padronanza sicura e autonoma delle abilità stimolate.
COMPORAMENTI IN MERITO ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Se guidato, osserva le regole base di rispetto dell'ambiente che lo circonda.	Assume un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente che lo circonda.	Assume un comportamento pienamente responsabile nei confronti dell'ambiente, riconoscendone la dimensione sia locale che globale.	Dimostra sensibilità alle questioni ambientali sia a livello locale che globale, assume un comportamento pienamente responsabile e promuove atteggiamenti positivi.
COMPORAMENTI IN MERITO A STRUMENTI TECNOLOGICI E DIGITALI	Se guidato utilizza gli strumenti tecnologici e digitali.	Utilizza gli strumenti tecnologici e digitali e, con la guida di un adulto, ne riconosce l'uso corretto.	E' autonomo nell'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali ed è consapevole delle implicazioni che il loro uso comporta.	Utilizza autonomamente gli strumenti tecnologici e digitali in maniera efficace e appropriata, con piena consapevolezza di rischi ed opportunità ad essi legati.

Si allega una ipotesi della gestione delle 33 ore in relazione alle principali tematiche individuate ed alle discipline coinvolte:

	TEMPI STIMATI (ore)	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE ITALIANA	8	lingue, musica, italiano, storia, IRC
AGENDA 2030	6	TUTTE (in particolare: tecnologia, scienze, geografia, arte, IRC)
CITTADINANZA DIGITALE	8	tecnologia, matematica, inglese
ACCOGLIENZA	3	tutte
FAIR PLAY	3	scienze motorie, IRC
CITTADINANZA ATTIVA: Service learning, volontariato, rispetto degli altri, dei luoghi e delle cose	5	tutte